

11 APRILE
Lunedì Santo

VANGELO DEL GIORNO: Lc 12, 1-11

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betania, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali.

Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cospargesse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: "Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?". Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.

Gesù allora disse: "Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me".

Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

Maria ci dà l'esempio più bello di come dobbiamo cominciare la Settimana Santa: **ai piedi di Gesù**. Anche noi dobbiamo **piangere i nostri peccati** e cospargere i piedi di Gesù con **il profumo della nostra contrizione**.

L'amore che Maria dona a Gesù in questi difficili momenti della sua vita, è l'amore che lo rinforza per seguire sulla strada della passione. E questo amore che il Signore aspetta anche da ciascuno di noi. La nostra missione non è facile però è assai importante.

Viviamo questo Lunedì Santo nella consapevolezza della nostra indegnità che non ferma Gesù a donarsi per la nostra salvezza. Ringraziamo Gesù per averci amati fino a tal punto da prendere il nostro posto per riparare la giustizia divina.